

Allegato "A"

Raccomandata A/R

Spett.le

BANCA.....

(oppure) SOCIETA' FINANZIARIA.....

via.....n.....

(CAP).....- .....

Il/la sottoscritt....., nato/a a....., il....., residente a....., via....., n....., Tel....., quale titolare del conto corrente bancario n..... e del dossier titoli n....., accesi presso l'Agenzia n..... (oppure la Filiale di.....) di codesta Banca (oppure Società finanziaria), sita in....., via....., n.....;

premesso

di avere acquistato da codesta Banca (oppure Società finanziaria), (1) in data.....i seguenti titoli obbligazionari Cirio (*segue analitica descrizione dei titoli*)

.....  
.....

il tutto pari ad un complessivo controvalore di Euro..... (diconsi Euro .....), come risulta provato dal contratto sottoscritto in pari data e dalla nota di addebito nel proprio conto corrente n....., del.....;

di non essere mai stato/a richiesto/a, ai sensi dell'art. 28, c. 1, del Regolamento CONSOB, di riferire notizie circa l'esperienza del/della sottoscritto/a in materia di investimenti in strumenti finanziari, la propria situazione finanziaria, i suoi obiettivi di investimento, nonché la propensione al rischio (2);

di non avere mai ricevuto da codesta Banca/Società finanziaria, in palese violazione del disposto del succitato art. 28, c. 2, informazioni adeguate sulla natura, sui rischi e sulle implicazioni della specifica operazione o del servizio, la cui conoscenza sarebbe stata necessaria per effettuare con piena consapevolezza scelte di oculato investimento e, all'occorrenza, di disinvestimento;

di non essere mai stato informato/a, prontamente, né a voce né per iscritto, all'atto dell'acquisto delle succitate obbligazioni CIRIO, e nemmeno successivamente, dello stato di dissesto o, comunque, delle forti difficoltà finanziarie e dell'affievolita solvibilità in cui trovavasi il Gruppo Cirio, talché il grado di rischio dell'investimento in discorso doveva ritenersi particolarmente elevato e, come tale, gravido di preoccupazioni ai fini del recupero del credito;

che è fuori discussione che il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U. delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) detta criteri di comportamento, in relazione anche al disposto degli articoli 1176 (*Diligenza nell'adempimento*), comma 2, e 2236 (*Responsabilità del prestatore d'opera*) del Codice Civile, a tutela dell'investitore risparmiatore, cui le Banche e le Società di intermediazione mobiliare debbono attenersi;

che, in particolare, a norma dell'articolo 21 del T.U., nella prestazione dei servizi di investimento e accessori, i soggetti abilitati debbono: comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza, nell'interesse dei clienti e per l'integrità dei mercati; assumendo tutte le iniziative prescritte da detta norma;

che il/la sottoscritto/ta investitore/investitrice, nel rivolgersi a codesta Banca (oppure Società finanziaria), per il migliore impiego del proprio risparmio confidava legittimamente oltre che nella

specifica diligenza tecnico-professionale dell'intermediario cui si era affidato/a, nella consulenza che questi sarebbe stato in grado di offrirgli/le nella scelta delle linee di investimento più opportune da seguire;

che, invece, il comportamento di codesta Banca (*oppure* Società finanziaria), nel fare investire i risparmi del/della sottoscritto/ta – del tutto all'oscuro delle caratteristiche dell'investimento e della crisi che il Gruppo Cirio stava attraversando – in obbligazioni Cirio, omettendo tutte le cautele comportamentali verso la clientela prescritte anche dal Regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 58/1998 emanato dalla CONSOB, ha arrecato un grave danno economico al/alla sottoscritto/ta, che ora trovasi in possesso di semplici pezzi di carta rappresentativi di un credito da tempo scaduto e, come pare, irrecuperabile;

che è, peraltro, di particolare rilievo il concetto espresso dalla Corte di Cassazione, nel senso – cioè – che il principio di correttezza previsto dall'art. 1175 del Codice Civile, il quale - secondo la *Relazione ministeriale* al Codice Civile stesso – “richiama alla sfera del creditore la considerazione dell'interesse del debitore e nella sfera del debitore il giusto riguardo all'interesse del creditore”, operando, quindi, come un criterio di reciprocità, una volta collocato nel quadro di valori introdotto dalla Carta Costituzionale, deve essere inteso come una specificazione degli “inderogabili doveri di solidarietà sociale” imposti dall'art. 2 della Costituzione, così che la sua rilevanza si esplica nell'imporre a ciascuna delle parti del rapporto obbligatorio, il dovere di agire in maniera da preservare gli interessi dell'altra parte, a prescindere dall'esistenza di specifici obblighi contrattuali o di quanto espressamente stabilito da singole norme di legge (*sent. 5 novembre 1999, n. 12310*);

tutto ciò premesso,

#### CONTESTA,

ad ogni effetto di contratto e di legge, la Vostra responsabilità – ex art. 2043 del Codice Civile – per avere cagionato all'esponente, nella situazione innanzi esposta, un danno grave ed ingiusto e, pertanto,

#### VI INVITA E DIFFIDA

a provvedere, immediatamente, al risarcimento del danno dovutogli/le, per Euro..... (diconsi Euro.....) in linea capitale, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria spettanti, dalla data della scadenza delle obbligazioni–Cirio innanzi specificate, rimaste impagate, fino all'integrale soddisfo.

Fermo ed impregiudicato il diritto dell'esponente ad assumere fin d'ora nelle competenti sedi ogni e qualsiasi iniziativa ritenuta conducente alla tutela dei propri diritti di credito di che trattasi.

La presente vale anche quale atto interruttivo della prescrizione di cui all'articolo 2947, c 1, Codice Civile.

In attesa di un Vostro riscontro in merito, distintamente saluta.

data.....

(firma per esteso)

.....

(1) Quando ne sia ricorsa la circostanza, completare il periodo con “*a seguito di Vostra sollecitazione con cui prospettavate un proficuo e tranquillo investimento*”, oppure con il riferimento ad altre specifiche circostanze in cui è avvenuto l'investimento in Cirio bond..

(2) Periodo da inserire quando ne sia ricorsa la circostanza.